

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Determinazione Dirigenziale n. 102 /Tecnico del 04.05.2022

OGGETTO: Prog. A/G.C. 140 – Interventi per l’ammodernamento della rete irrigua con sostituzione delle condotte esistenti in cemento amianto.

CIG: 5197629323 CUP: B74B10000110001

Approvazione progetto “Opere di sistemazione idraulica dello scarico di fondo della vasca di compenso e del fosso ricevente” e affidamento lavori.

L’anno duemilaventidue (2022) il giorno quattro (04) del mese di maggio (05) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Dirigente Tecnico. Ing. Cesare Garofalo, ai sensi dell’art. 58 dello Statuto consortile, con l’assistenza della D.ssa Angela Berarducci, in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione

IL DIRIGENTE TECNICO

Premesso che:

- le opere previste nel progetto in oggetto sono state appaltate al raggruppamento Facciolini S.r.l. quale mandataria e Ilesi S.r.l. quale mandante, con contratto stipulato il 21.07.2014 repertorio. n. 82748 registrato a Pescara il 30.07.2014 al n. 7427 serie 1T, e successivo atto di sottomissione n. 221226 registrato a Chieti il 24.07.2017 al n. 2807;
- il progetto prevedeva, tra le altre opere, la realizzazione di una vasca di compenso in comune di Manoppello, località Santa Maria D’Arabona, con funzioni di serbatoio di accumulo e di carico posto a monte della nuova rete di irrigazione;
- la vasca, costruita a circa 250,00 m. s.l.m., viene alimentata da un impianto di sollevamento posto più in basso, a circa 140,00 m. s.l.m.; un sistema automatico elettronico regola l’accensione e lo spegnimento delle pompe in funzione del massimo livello possibile dell’invaso, inoltre, per mettere la vasca al riparo dalle conseguenze di eventuali disfunzioni del sistema elettronico di controllo con conseguente attivazione dello scarico incontrollato dell’acqua, è stato realizzato, a ridosso di una parete, lo sfioro di troppo pieno che raccoglie l’eccedenza idrica e la convoglia in una tubazione in PEAD DN 315 mm. che ha inizio nel pozzetto di disconnessione a quota 244,05 m. e successivamente, con un

percorso interrato di circa 140 m. sfocia più a valle, a quota 224,50 m. s.l.m., a 50 cm circa più in alto del terreno;

- l'eccedenza idrica che sfocia da detta tubazione stramazza direttamente sul terreno, creando una pozza ed un solco fino ad arrivare dopo circa 20 mt più a valle alla testata di un fosso naturale di sezione idonea;

- il progetto originario non ha previsto opere di regimentazione delle acque di scarico provenienti dalla vasca se non quella della semplice immissione della tubazione sul terreno, ragione per cui quando l'intero impianto andrà a regime si potrebbe trovare di fronte a scarichi causati da casuali avarie del sistema di controllo. Lo stesso si verificherebbe, anche se con modalità controllata manualmente, con l'apertura dello scarico di fondo che confluisce nella stessa condotta dello scarico di superficie;

- tale problematica è emersa all'atto della 1^a messa in esercizio dell'opera ed ha indotto l'attuale direttore dei lavori a rappresentare al Consorzio la necessità di eseguire opere di attenuazione dell'energia cinetica e di convogliamento controllato dell'acqua al fosso naturale;

- a seguito di informale assenso da parte dell'Alto Sorvegliante, il direttore dei lavori ha redatto il progetto "Opere di sistemazione idraulica dello scarico di fondo della vasca di compenso e del fosso ricevente" datato 27.04.2022;

- il progetto è stato trasmesso dal direttore dei lavori in data 28.04.2022 ed acquisito al protocollo consortile n. 3306 del 29.04.2022

- tale progetto è stato strutturato in tre soluzioni, rispettivamente A), B) e C) che dettagliatamente sono riportate negli elaborati progettuali allegati;

Considerato che:

- per la realizzazione di tutte le opere il costo è eccessivo rispetto alle disponibilità attuali e che il tempo necessario alla loro esecuzione non è compatibile con i termini di prossima scadenza della Concessione, volendo ridurre al massimo gli interventi, si ritiene che si possa ridimensionarli come prospettato dal progettista con la soluzione "C" che sostanzialmente prevede: realizzazione del pozzetto di raccolta dello scarico esistente e posa in opera del tubo DN 600 per metri 6,00 e successivi metri 20,00 di canaletto conterminato con gabbioni, pulizia del fosso a monte e a valle dell'attraversamento della SS. 539, il tutto come riportato nel computo metrico estimativo di progetto per l'importo di € 20. 963,42 oltre I.V.A.;

dato atto che:

- essendo prossima scadenza dei termini della Concessione vi è la necessità ed urgenza di completare i lavori al fine di renderli collaudabili e di metterli in esercizio in tempi brevi per non vanificare le attese dei futuri utenti e le aspettative dell'Ente che ha finanziato le opere e del Consorzio che li gestirà;

- per le vie brevi è stata contattata la ditta Colanzi S.r.l. avente sede legale in Casoli (CH) alla Zona Industriale Casoli Ovest snc, già ditta di fiducia dell'Ente nonché iscritta nell'Elenco degli operatori economici per affidamenti di lavori, servizi e forniture sottosoglia, alla quale è stato sottoposto il progetto ed è stata chiesta la disponibilità ad eseguire le opere con estrema urgenza in vista della prossima scadenza dei termini di Concessione;

- la ditta Colanzi S.r.l. con nota trasmessa via pec il 29.04.2022 ed acquisita in pari data al protocollo consortile n. 3316, si è dichiarata disponibile ad eseguire i lavori in tempi brevissimi stimati in giorni 10 e, ad applicare uno sconto del 5% sui prezzi progettuali determinando l'importo complessivo in € 19.914,89 oltre I.V.A.;

Dato atto che il valore economico dell'incarico è ampiamente contenuto all'interno della somma prevista dall'art. 36, comma 2°, del D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, della Legge n. 120/2020 e s.m.i. sostituita dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub. 2.1. della L. 108/2021 per cui si può procedere all'affidamento diretto;

Preso atto del visto rilasciato dal Settore Economico Finanziario per la copertura finanziaria in data 03.05.2022;

Verificata la regolarità contributiva

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati al presente atto;

Richiamata la delibera del Commissario Regionale n. 24 del 28.04.2022 di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2022;

Visto l'art. 58 dello Statuto consortile, assume la seguente

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il progetto come predisposto dal direttore dei lavori ing. Lucio Pulini inerente le "Opere di sistemazione idraulica dello scarico di fondo della vasca di compenso e del fosso ricevente".
- 3) di affidare alla ditta Colanzi S.r.l. avente sede legale in Casoli (CH) alla Zona Industriale Casoli Ovest snc, l'esecuzione delle opere per l'importo di € 19.914,89 oltre I.V.A.

La spesa è stata imputata al cap. 81 residui 2016 come da conto consuntivo 2020 approvato.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51, comma 1, del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Considerata l'urgenza di procedere alla chiusura della Concessione si chiede di dare all'atto l'immediata esecutività.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ESTENSORE
F.to (D.ssa Angela Berarducci)

IL DIRIGENTE TECNICO
F.to (Ing. Cesare Garofalo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente determinazione, ai sensi del vigente statuto consortile, è stata pubblicata all'albo consorziale, in Chieti, in modo consecutivo, dalle ore 10,00 del giorno 04.05.2022 alle ore 11,00 del giorno 05.05.2022

Chieti, lì 05.05.2022

Il Capo Ufficio Atti e Contratti
F.to Sig.ra Maria Giovanna Baldacci